

LODI

«Il sovranismo avanza anche in ambito economico»

Caro Direttore,

lunedì 11 gennaio scorso abbiamo presentato il libro "Contro il sovranismo economico. Storia e guasti di statalismo, nazionalismo, dirigismo, protezionismo, unilaterismo, antiglobalismo (e qualche rimedio)" insieme a Ferruccio De Bortoli (Giornalista) e ai due autori, ovvero Carlo Stagnaro (Direttore dell'Osservatorio sull'Economia Digitale dell'Istituto Bruno Leoni) e Alberto Saravalle (Professore di Diritto dell'Unione Europea all'Università di Padova). Fin dall'introduzione appare chiaro come lo scopo dei due autori sia quello di evidenziare come, a seguito della crisi del 2008 e di quella più recente successiva alla pandemia di Covid-19, vi sia stata una generale erosione del consenso sulle politiche economiche di stampo liberista a favore di una maggiore presenza dello stato nell'economia, giustificata dalla necessità di proteggere una varietà di interessi che possono essere riassunti con il presunto benessere nazionale. Nonostante il titolo richiami il sovranismo, gli autori chiariscono come questo termine debba essere scomposto in una più precisa serie di concetti: l'intervento statale in campo economico, il nazionalismo, il protezionismo, il dirigismo, l'unilateralismo e l'antiglobalismo. Queste nozioni vengono successivamente approfondite e spiegate attraverso un'analisi approfondita del contesto geopolitico, senza risparmiare critiche alle amministrazioni di vari paesi, colpevoli secondo gli autori di essere responsabili della riduzione del valore del commercio globale, già ravvisabile prima della pandemia. Nei primi due capitoli viene dedicato largo spazio al protezionismo, concentrandosi sulla figura dell'impresa pubblica, su come essa si sia sviluppata in maniera massiccia in Europa nel dopoguerra, su come sia stata ridimensionata a partire dagli anni '90, in seguito a un generale cambiamento dell'opinione pubblica in merito alla sua efficacia, e su come negli ultimi anni questo generale sfavore stia venendo meno. Viene poi data particolare enfasi al contesto geopolitico attuale nei capitoli riguardanti il nazionalismo economico, incentrato principalmente sulla crescente sfiducia dei paesi verso i grandi investitori esteri, ma anche nei capitoli sull'unilateralismo e sul sovranismo vengono fatti molti richiami a una cooperazione internazionale sempre più difficile, dove le nazioni un tempo leader della globalizzazione sembrano intraprendere percorsi più distanti da quelli di collaborazione che hanno caratterizzato la fine del secolo scorso. Non solo la guer-

LA PROPOSTA

«Iniziativa di legge antifascista: firmate nei comuni»

Caro Direttore, la ringrazio per lo spazio riguardo una iniziativa di legge popolare, che per noi è molto importante, in quanto partito a vocazione antifascista. Il Fascismo e il Nazismo appartengono a un passato, di cui non possiamo andare orgogliosi, come nei confronti di qualunque dittatura, che si macchi di crimini contro l'umanità.

Vi sono forze nel paese, che ancora tentano di dare legittimazione politica a queste ideologie e al loro simbolismo, con mistificazioni della realtà storica, che ci viene ricordata ancora da tanti sopravvissuti a quel periodo, i quali ci rammentano come il mondo di oggi possa ricadere ancora negli stessi errori.

La legge antifascista Stazzema, nata dall'iniziativa del comitato promotore della città e del sindaco Maurizio Verona, è finalizzata a disciplinare pene e sanzioni verso coloro che attuano propaganda fascista e nazista, con ogni mezzo, in particolare tramite social network e con la vendita di gadget.

Firmiamo questa legge, per ricordare a noi stessi i sacrifici, i morti che queste ideologie si sono lasciati alle spalle. Queste visioni del mondo appartengono al passato, lasciamole in tale contesto, perché l'odio, le discriminazioni e la disparità

ra commerciale tra USA e Cina, ma anche i rapporti tra il vecchio continente e le due superpotenze sono utilizzati per evidenziare e contrastare le posizioni protezioniste e, più in generale, quelle favorevoli alle forme di restrizioni agli scambi imposte dai governi negli ultimi anni.

Di chiara ispirazione europeista, Stagnaro e Saravalle dedicano grande spazio alle politiche economiche dell'Unione Europea. In particolare, la loro visione sulla politica di concorrenza europea sembra far emergere come questa cessione di "sovranità" da parte degli Stati, sia stata effettivamente positiva, non fosse altro che per limitare le spinte nazionaliste e protezioniste operanti nei contesti dei singoli paesi, soprattutto in un continente che, a differenza degli Stati Uniti d'America, si è caratterizzato nel dopoguerra per l'implementazione e il massiccio ricorso alle politiche industriali e alle nazionalizzazioni in settori già particolarmente regolamentati, caratterizzati in maniera pervasiva da un'importante, e talora finanche esclusiva, partecipazione dello Stato.

Il gergo utilizzato nello scorrere dei capitoli risulta sempre chiaro anche per coloro che non possiedono conoscenze in campo economico particolarmente approfondite e alcune questioni che possono risultare più complesse vengono esemplificate in maniera tale da essere rese comprensibili

a un numero maggiore di lettori.

Chi deciderà di affrontare la lettura di questo libro potrà trovarvi non solo un'analisi su quali siano state le cause che hanno portato la maggioranza dei paesi ad allontanarsi sempre di più dalla via dell'economia di libero mercato, ma anche un approfondimento su come questi cambiamenti stiano purtroppo influenzando le relazioni tra le maggiori potenze, rischiando così di compromettere ulteriormente lo sforzo per ritrovare la libertà una volta che il virus sarà sconfitto.

Associazione Lodi Liberale
www.lodiliberale.it
info@lodiliberale.it
Lodi

PAULLO

«Raccolta dei rifiuti, le risposte alle domande di Pacchioni»



Egregio direttore, sul suo giornale, lo scorso 26 gennaio a pagina 28, è comparso un articolo in cui



non ci renderanno una società migliore. La convinzione di avere un nemico in casa, che eliminato tale si risolveranno automaticamente tutti i problemi del paese, appartiene a una dialettica pericolosa e mistificatoria.

I cittadini di Casale possono fare la loro parte, dando la loro firma a questa iniziativa di legge popolare, che in questo momento sta impegnando tutti i comuni d'Italia, presso l'ufficio anagrafe del Comune.

Lorenzo Bertini
Segreteria PD Casalpuusterlengo
Casalpuusterlengo

si riportavano dichiarazioni del Sig. Alberto Pacchioni membro dell'associazione "Cittadini di Paullo". Egli, tra le altre cose, si riferiva al modo in cui il servizio di igiene ambientale è svolto (e potrebbe essere svolto in futuro) e faceva altresì riferimento a spese sostenute per la consulenza di un esperto del settore. Alle domande, alle critiche ma anche alle inesattezze del Sig. Pacchioni rispondo per punti, con ciò sperando di risultare più chiaro nell'esposizione.

1. All'Ing. Giacomelli il Comune di Paullo ha liquidato compensi per incarichi di vario genere per complessivi 93.354 euro dal 2016 ad oggi. Non 120.000 euro, quindi. Gli incarichi sono riconducibili a 2 attività, sostanzialmente. Quella di studio di elementi migliorativi per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade, e quella di allineamento delle banche dati in possesso dell'ente al fine di favorire il recupero dell'evasione Tari.

2. Di tali consulenze il Comune di Paullo si è giovato anche per la predisposizione del bando di gara, pubblicato a dicembre 2019, che ha portato dal 1 marzo 2020 a rassegnare alla società Linea Gestioni S.p.A. il servizio di igiene ambientale del paese ma su cifre significativamente inferiori rispetto al passato. Nello specifico, nel 2019, per il succitato servizio l'ente pagava al gestore 1.258.119 euro. Nel 2020 la cifra pagata è stata di

1.140.587, con un risparmio quindi di 117.532 euro e con un numero di prestazioni e benefits per il Comune di Paullo maggiore. In particolare è stato migliorato il servizio di spazzamento strade, portandone l'orario di inizio alle 8.30 e riducendo l'operatività (e quindi il periodo di divieto di parcheggio nelle varie strade del paese) da 6 ore a 3 ore e mezza al giorno grazie all'impiego di 2 squadre di addetti con le relative macchine spazzatrici. Inoltre è stato esteso al sabato pomeriggio l'orario di apertura della piazzola ecologica, al fine di facilitarne l'accesso ai cittadini proprio nel weekend. Tra i vari benefits ricordiamo la messa a disposizione di 70 composter per i conduttori delle varie particelle dell'area degli orti sociali, la fornitura di 500 borracce per gli studenti del campus scolastico di V. Fleming, la fornitura di 3.000 kit di stoviglie compostabili alle associazioni da usarsi in occasione di feste e sagre di paese. Non va infine dimenticato che proprio il succitato risparmio di 117.000 euro circa nel costo del servizio ha consentito a quasi 4.000 utenti su 5.400 di pagare nel 2020 una Tari inferiore rispetto all'anno precedente!

3. A partire da Luglio 2020 è attiva in un'area del paese coinvolgente circa 650 abitanti (la cosiddetta "zona laboratorio") la sperimentazione di un sistema di raccolta dell'indifferenziato con sacchi chippati. Ciò consente al gestore di individuare chi ha conferito il rifiuto e per che peso, e ciò rappresentata un metodo che potrebbe essere ben usato per l'applicazione della tariffa puntuale. In sostanza: più il cittadino differenzia e meno indifferenziato produce, meno paga la Tari. Tale sperimentazione si concluderà a fine maggio. A quel punto, valutati i risultati raggiunti nella zona laboratorio, si deciderà se confermare o meno questo sistema di raccolta, ed in caso positivo anche di estenderlo al resto del territorio comunale.

4. È noto che sin dal 2016 vi sia una collaborazione tra il Comune di Paullo e quello di Zelo Buon Persico finalizzata proprio ad individuare un sistema di gestione del servizio di igiene ambientale comune che possa portare a risparmi, a standard qualitativi ulteriori e ad ottimizzazioni varie grazie all'economia di scala rappresentata dall'aver un unico contratto di servizio per quasi 19.000 abitanti. Gli enti in questione inoltre già sono o sono stati convenzionati per lo svolgimento di vari servizi: da quello finanziario a quello del Suap, da quello bibliotecario a quello rappresentato dalla condivisione dello stesso Segretario Comunale.

Grato sin d'ora Direttore per la pubblicazione di questa mia lettera, cordialmente La saluto.

Alessandro Meazza - Assessore all'Ambiente Comune di Paullo
Paullo